

COMUNE DI NUORO

**CONSIGLIO COMUNALE
DEL 29 NOVEMBRE 2021**

INDICE DEGLI INTERVENTI

CONSIGLIO COMUNALE 29/11/2021

<ul style="list-style-type: none"> • PRESIDENTE 4 • CONS. GURIA 4 • CONSIGLIERA OBINU 5 • PRESIDENTE 6 • CONS. SIOTTO 6 • PRESIDENTE 7 <p>VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'AREA DESTINATA AL GIOCO DEL TENNIS DELL'IMPIANTO SPORTIVO 'F. FROGHERI' - ASSUNZIONE MUTUO CON ISTITUTO CREDITO. 7</p> <ul style="list-style-type: none"> • ASSESSORA PIRAS 7 • PRESIDENTE 8 • ASS. BECCU 8 • PRESIDENTE 11 • ASSESSORA PIRAS 11 • PRESIDENTE 12 <p>PUNTO DUE O.D.G.: VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 - LAVORI DI RICHIESTE E RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO SCUOLA "TOMMASO PODDA" - ASSUNZIONE MUTUO CON ISTITUTO CREDITO SPORTIVO. 12</p> <p>PUNTO TRE O.D.G.: VARIAZIO-</p>	<p>NE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012/2023 - LAVORI DI ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL BOCCIODROMO NUORESE - ASSUNZIONE MUTUO CON ISTITUTO CREDITO SPORTIVO. 12</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONS. CALIA 12 • PRESIDENTE 13 • CONS. MURRU 13 • CONS. SIOTTO 13 • PRESIDENTE 14 • CONS. MELIS 14 • CONS. GURIA 14 • PRESIDENTE 15 • CONSIGLIERA BOEDDU 15 • CONSIGLIERA OBINU 16 • PRESIDENTE 17 • CONSIGLIERA BOI 17 • CONS. MEREU 18 • PRESIDENTE 18 • ASSESSORA MORONI 18 • CONS. GUCCINI 19 • PRESIDENTE 19 • CONS. PICCONI 19 • SINDACO 20 • PRESIDENTE 26 • CONS. SIOTTO 26 • CONS. MELIS 26 • PRESIDENTE 27 • CONS. GUCCINI 27 • PRESIDENTE 28 <p>PUNTO QUATTRO O.D.G.: APPROVAZIONE DEL BILANCIO</p>
---	--

CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2020.	28
• ASSESSORA PIRAS	28
• PRESIDENTE	31
• CONS. SIOTTO	31
• ASSESSORA PIRAS	32
• CONS. BECCONI	32
• PRESIDENTE	33
• CONSIGLIERA OBINU	33
• PRESIDENTE	34
• ASSESSORA PIRAS	34
• PRESIDENTE	35
• CONS. SIOTTO	35
• CONS. GURIA	36
• PRESIDENTE	36

Il **SEGRETARIO** procede all'appello dei Consiglieri.

Il **PRESIDENTE**, constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara valida e aperta la seduta.

PRESIDENTE

Vedo il Consigliere Guria prenotato per le comunicazioni, prego.

CONSIGLIERE GURIA

Fin dal mese di settembre sono state manifestate perplessità per le modalità con le quali viene gestita la palestra Polivalente da parte della società attualmente affidataria.

La società del Redentore Handball di recente costituzione nasce in un momento storico molto difficile, dettato dalla situazione pandemica causata dal Covid-19 e per iniziativa di un gruppo di genitori extra atleti, dirigenti, accomunati dalla passione per la pallamano.

Fino agli anni 90 Nuoro era considerata la capitale della pallamano. In città erano presenti 5 società che partecipavano a campionati regionali e nazionali.

Oggi la città del Redentore è l'unica società di pallamano nuorese iscritta ad un campionato nazionale.

La società ha dovuto fin da subito prendere atto dell'impossibilità di comunicare con il gestore, se non a mezzo di Pec, alle quali peraltro si riesce ad ottenere riscontro solo a distanza di diversi giorni e spesso in ritardo rispetto alle esigenze dei fruitori dell'impianto.

Quando risposte sono state date, queste sono state il risultato della sola mediazione dell'Assessore Beccu, del quale si riconosce e si apprezza l'impegno profuso.

La società ha lamentato anche in forma ufficiale a mezzo di Pec, il fatto che la società affidataria gestisce l'impianto pubblico interpretando a seconda del proprio interesse il regolamento e ignorando le esigenze della società fruitrici dell'impianto.

E' della settimana scorsa infatti la notizia appresa che domenica 5 dicembre si dovrebbero svolgere in contemporanea due incontri ufficiali: alle 14 e 30 è in calendario la gara Santu Predu Pero, valevole per il campionato nazionale di serie A2 femminile di calcio A5 e alle ore 15 la gara Città del Redentore Handball Leno, valevole invece per il campionato nazionale di serie A2 femminile di pallamano.

Considerata la palese incompatibilità dei due eventi e non avendo ad oggi

ricevuto la conferma della disponibilità del campionato, né alcuna comunicazione in merito ad un'eventuale impossibilità a disputare la gara alle ore 15, come da calendario che è stato inviato in data 5 ottobre, si vuole evidenziare l'estremo disagio soprattutto nei riguardi delle due squadre ospiti provenienti entrambe dalla Lombardia.

E' evidente che tale situazione non è più sostenibile e si rende necessario un intervento super partes e autorevole che imponga il rispetto di regole dettate da questa amministrazione.

Questa comunicazione arriva in un Consiglio dove dopo anni si decide di investire ingenti somme in sport cosiddetti minori.

Da un lato questo è un orgoglio e attenzione verso lo sport per la crescita culturale, civile e sociale dei giovani e soprattutto il rispetto degli obiettivi posti da questa Amministrazione nelle linee programmatiche: una Nuoro più sociale, più vicina ai cittadini attraverso l'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 salute e benessere.

Dall'altro credo sia opportuno porre in essere regolamenti chiari e di facile interpretazione, sia per le società affidatarie che per tutti i fruitori degli impianti.

CONSIGLIERA OBINU

La mia comunicazione ha a che fare con le Cortes de Grassia che si sono appena concluse. Volevo ringraziare l'Amministrazione, gli uffici, le forze dell'ordine di pubblica sicurezza, gli artigiani, i commercianti, tutte le categorie, il nostro Assessore, il Sindaco e tutte le persone che hanno contribuito a rendere possibile una manifestazione che oggettivamente era difficile da realizzare, sia per il Covid, sia anche quindi per la situazione economica che si è creata.

Anche perché era due anni che non veniva realizzata, per cui i meccanismi devono un po' rimettersi in moto per essere efficienti.

Senza entrare nel merito delle polemiche che ho letto sulla stampa e alcune molto gravi sui social, volevo fare un richiamo come donna Consigliera e come Consigliera anzi, al fatto che i cittadini, d'altra parte noi politici o chi fa amministrazione, devono saper porre delle domande corrette.

Per contro noi dovremmo essere ascoltare le lamentele delle categorie produttive, del cittadino, del bambino e dare delle risposte adeguate.

Non ho apprezzato, anche perché il 25 novembre era l'altro giorno Giornata internazionale dedicata alla violenza contro le donne, l'espressione utilizzata sui

social da un noto e prestigioso artigiano che io stimo personalmente, allorquando riferendosi ad un'Assessore la definisce "ragazzina".

Orbene, essere definite ragazzine in spiaggia o dal proprio compagno, fidanzato, nipotino è una cosa assai gradevole; essere definita ragazzina quando si ha a che fare con una critica politica all'attività che si svolge, non ha alcuna autorevolezza, peraltro priva la critica medesima di una qualche rilevanza.

Non ho apprezzato l'espressione utilizzata; non ho apprezzato il fatto che anziché rivolgersi direttamente alla persona interessata faccia un richiamo addirittura al nostro Sindaco per dire: cerca di redarguire la ragazzina sproveduta ed incapace che non sa fare il suo lavoro.

Il problema è questo allora: non ci possiamo riempire la bocca di parità, di parità di genere, di lamentele, di flash mob, di essere artisti o persone che vivono in una società che pretende di essere portatrice di valori di parità, se poi nel nostro quotidiano sviliamo la nostra intelligenza in questo modo.

Leggo solamente due righe tratte da Gianrico Carofiglio Della gentilezza del coraggio, breviario di politica e altre cose, laddove si scrive che "la capacità di fare buone domande agli altri come a se stessi è una dote fondamentale dei cittadini consapevoli, una delle caratteristiche che li distinguono dai sudditi".

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Siotto.

CONSIGLIERE SIOTTO

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Oltre ad esprimere la mia piena solidarietà all'Assessora e ringraziare la Consigliera Obinu per il suo intervento, volevo riportare invece in quest'aula l'attenzione a quello che sta succedendo ai giardini con l'associazione Vivere a colori.

Ci sono ancora delle ragazze, delle persone malate che sotto la neve, sotto il vento, sotto l'acqua continuano a protestare per una malasanità.

Se protestano evidentemente qualcosa che non va c'è, e lo sappiamo tutti, tranne evidentemente che in Regione, dove proclamano sempre e solo risoluzioni e soluzioni.

Approfitto di questo mio ruolo per lanciare un ulteriore appello affinché dalla Regione anche nella figura dell'Assessore Nieddu si batta un colpo, dia qualche risposta.

Si muova anche per convincere questa associazione, questi malati a rientrare a casa e mettersi al sicuro nella loro malattia.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Siotto, naturalmente facciamo nostre come Consiglio intero ritengo tutte le sensibilità che si sono oggi manifestate, sia per l'associazione cui lei ha fatto riferimento, sia per gli attacchi subiti dall'Assessora Angheleddu.

Non essendoci altre comunicazioni possiamo procedere ai punti all'ordine del giorno, quindi vado in ordine di elencazione.

VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'AREA DESTINATA AL GIOCO DEL TENNIS DELL'IMPIANTO SPORTIVO 'F. FROGHERI' - ASSUNZIONE MUTUO CON ISTITUTO CREDITO.

La parola all'Assessore Piras per l'illustrazione della delibera.

ASSESSORA PIRAS

Buongiorno a tutti, saluto il nostro Sindaco, il vice Sindaco, il Presidente del Consiglio, il Segretario, tutti gli assistenti alla segreteria, Consiglieri presenti in aula, Consiglieri collegati e pubblico in sala.

Oggi è una giornata molto importante sotto il profilo sportivo, ringrazio infatti il Consigliere Guria per avere messo in evidenza l'impegno che si sta manifestando con questo mandato.

Importante perché finalmente riusciamo a raccogliere i frutti di tanta sofferenza e tante fatiche e risanamento dei nostri conti, che ci hanno portato ad oggi ad avere la possibilità, grazie alla precedente estinzione anticipata dei mutui e quindi grazie all'intervento in precedente mandato del nostro Sindaco, nell'aver procurato quelle risorse che ci hanno consentito di ridurre lo stock del nostro debito, di estinguere anticipatamente i mutui, quindi di liberare risorse utili per rispettare la capacità di indebitamento dell'ente e quindi di metterci nella condizione di dover effettuare dei nuovi investimenti finanziati da nuovi mutui, che ci consentono quindi di dare un po' di vigore alla riqualificazione di impianti che negli ultimi anni per la verità sono stati penalizzati rispetto ad interventi di altri settori sportivi.

Ci riferiamo in questa prima delibera alla riqualificazione della struttura dei campi tennis; affronteremo con la seconda delibera l'indebitamento relativo alla

riqualificazione del bocciodromo; e terza delibera relativa al campo scuola.

Io non so se è possibile analizzarle tutte e tre insieme nel loro complesso, questo me lo dovete dire voi da un punto di vista procedurale, così facciamo un ragionamento complessivo.

Ci troviamo di fronte oggi a fare una proposta al nostro Consiglio Comunale di approvazione di una delibera legata alla variazione al documento unico di programmazione 2021/2023, di bilancio previsionale 2021/2023 per quanto riguarda i lavori di riqualificazione e adeguamento dell'area destinata al gioco del tennis; lavori di riorganizzazione funzionale del bocciodromo nuorese; e lavori di ristrutturazione e riqualificazione del campo scuola Tommaso Podda.

Inviterei durante questa presentazione il nostro Assessore ai Lavori Pubblici e allo Sport l'Assessore Beccu per farci una sintesi di quelli che saranno gli interventi che verranno effettuati, per poi riprendere la parola in merito al fabbisogno e quindi alla possibilità di ricorrere al mutuo dell'istituto del credito sportivo a tasso zero per dare origine appunto a queste azioni di riqualificazione.

PRESIDENTE

Prego Assessore Beccu.

ASSESSORE BECCU

Grazie Presidente, saluto lei, il Sindaco, i colleghi e le colleghe di Giunta, le Consigliere e i Consiglieri presenti e i cittadini presenti in aula, il Segretario, dirigente Saba, Paolo Arca, insomma chi è presente.

Vi voglio anche salutare perché oggi vi devo dire che non saprei da dove iniziare, nel senso che è una giornata di una tale importanza e di soddisfazione, che veramente non saprei da dove iniziare.

Oggi possiamo dire che concretamente, secondo me, vi è un passaggio di testimone tra quello che è stato il precedente mandato e l'attuale.

Nel senso che quello che è stato fatto nel precedente mandato, e vi ringrazio per essere presenti e per chi è presente oggi in Consiglio, perché il Consiglio Comunale - ve lo dico da ex Presidente del Consiglio Comunale - è fatto di presenza, di costanza e di credere in certi progetti politici che magari all'inizio del mandato del 2015 sembravano praticamente impossibili o dei sogni, tant'è che molto spesso siamo stati tacciati per essere dei sognatori e magari anche un po' sgarrupati.

Invece con il lavoro che è stato fatto dal 2015 al 2020 e dal 2020 ad oggi, noi

oggi riusciamo a fare un qualcosa che prima era impensabile. Ovverosia contrarre un mutuo per investire in quello che è sempre stato il nostro sogno, cioè investire nello sport.

E stiamo andando ad intervenire su tre strutture molto importanti, storiche, che hanno veramente fatto la storia dello sport della nostra città e che magari non sono dedicate al calcio, al basket, alla pallavolo, a sport cosiddetti maggiori, ma sono fatti per sport molto importanti e che abbracciano una grandissima parte della cittadinanza nuorese, ovverosia l'atletica leggera e tutto ciò che ci ruota intorno, anche perché è ai campi deputati anche all'utilizzo da parte delle scuole per quanto riguarda il campo Tommaso Podda; i campi da tennis e da padel allo stadio Frogheri e il bocciodromo, dai più chiamato bocciofilo, che lo stesso ha visto tenersi anche un campionato del mondo, tra le altre cose.

Questi interventi sono per quanto riguarda il campo Tommaso Podda che abbiamo visto anche in commissione, perché si è tenuta una commissione sport lavori pubblici alla quale ha partecipato anche l'Assessora Piras, e la ringrazio per la sua partecipazione, ma ha visto oltre i commissari di quella commissione anche la presenza di altri commissari esterni, dove abbiamo esaminato i progetti.

Progetti che oggi non andremo ad esaminare perché gli stessi sono di competenza della Giunta, come ho specificato in commissione, benché noi giovedì siamo riusciti ad analizzare, proprio per cercare il massimo coinvolgimento del Consiglio Comunale.

L'intervento del Tommaso Podda è per 1.030.000 euro, che ha già avuto come gli altri due il benestare del Coni. Si tratta del rifacimento di tutto il tartan della struttura anche relativamente alle parti in cui vi sono le battute sia per il salto in alto sia per il salto con l'asta, con le nuove disposizioni per tutti i punti di battuta.

Il salto in lungo in tutte e due le parti del campo; il rifacimento degli spogliatoi maschili e femminili; l'infermeria; l'abbattimento, come per tutte queste tre strutture, di tutte le barriere architettoniche che si trovano all'interno.

Per quanto attiene la tribuna abbiamo già fatto gli interventi in questa primavera e per ora non sono previsti interventi da realizzare.

Tutto questo ci consentirà di poter, come già è avvenuto questo settembre per i campionati nazionale della FISDIR, di tenere campionati nazionali e internazionali.

Tutti i materiali che verranno utilizzati sono di ultima generazione.

Ci tengo anche a ringraziare per il lavoro profuso la dirigente ingegner Tiziana Mossone e il Rup Gigi Manca, che hanno veramente lavorato a testa bassa per arrivare a questo risultato.

Ci tengo in particolar modo a ringraziare il Sindaco, perché è lui che ha spinto fin dall'inizio affinché si arrivasse a questo bellissimo risultato.

Poter accedere a questo finanziamento per 25 anni a tasso zero è veramente agevole per il Comune e soprattutto è un segnale di quella che è la nostra idea di città.

Una città che punta allo sport, al benessere, alla salute, soprattutto delle nostre nuove generazioni, perché è un periodo in cui bisogna dare segnali di speranza e quale miglior modo quello di investire in questo tipo di strutture.

Strutture che sono fondamentalmente all'aperto e quindi anche nel periodo Covid consentono di poterle usufruire a qualsiasi ora.

Per quanto riguarda invece l'intervento ai campi da tennis Tommaso Podda, è un intervento di 600.000 euro, riguarda il rifacimento dei tre campi da tennis, due andranno in terra battuta sintetica di ultima generazione, l'altro rimarrà in cemento e la rivisitazione del campo da padel con gli spalti. Uno di questi campi in terra battuta avrà la previsione della tribuna per poter assistere alle partite.

Anche qui avremo un intervento di abbattimento di tutte le barriere architettoniche e quindi ci stiamo mettendo a norma con tutte le previsioni nazionali ed europee.

Invece per quanto attiene l'intervento al bocciodromo è un intervento di 300.000 euro dove andremo a risistemare anche una parte di ingresso della città provenendo da via Mannironi, dove alcune parti della vecchia struttura del bocciodromo sono rimaste incomplete e quindi andremo a riqualificare anche da un punto di vista urbanistico architettonico tutta quell'area, con il rifacimento della struttura esterna, della pista e di alcune parti interne dove si trovano gli uffici e a bagni del bocciodromo e anche le tribunette.

Poi i dettagli degli interventi verranno visti con i progetti esecutivi che andremo nel tempo a completare.

Questo per sommi capi gli interventi che andremo a fare su queste tre strutture.

Se non ci sono domande ritengo di poter concludere anche qui. Ribadisco: è una giornata veramente importante, ci dobbiamo e vi dovete soprattutto voi

Consiglieri sentire fieri di essere presenti oggi perché la città può guardare al futuro con maggiore speranza e vi ringrazio per la vostra presenza. Grazie a tutti.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Piras.

ASSESSORA PIRAS

La realizzazione della riqualificazione di questi impianti comporta un fabbisogno finanziario che deve essere sostenuto.

L'ammontare dei prestiti a cui si dovrà ricorrere, come diceva l'Assessore Beccu è di 1.930.000 euro, con un importo della rata annuale di 77.200 euro.

Ovviamente per poter decidere con serenità di affrontare un nuovo indebitamento è stata fatta una relazione apposita che è andata a verificare ed analizzare quella che è la capacità di indebitamento.

Giusto due piccoli puntualizzazioni per dare a voi un quadro complessivo e generale per poter poi decidere di votare serenamente rispetto a questa assunzione di nuovo indebitamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento, si tratta ovviamente di finanziamenti in conto capitale, risulta compatibile per l'anno 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'Art. 204 del Tuel.

Ai sensi dell'Art. 119 della Costituzione e dell'Art. 30 comma 15 della Legge 289/2002, sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento.

In questo caso si tratta di un vero e proprio investimento in conto capitale e si tratta quindi di un ricorso all'istituto di credito sportivo a tasso zero che comporta un rispetto dei limiti di spesa legati all'indebitamento.

Questo limite di spesa è dato da una percentuale rispetto alle entrate correnti del titolo I, II e III, come potete vedere anche nella relazione allegata alle delibere proposte, pari a 48 milioni, con un limite di impegno di spesa del 10% secondo l'Art. 204 del Tuel, pari quindi a 4.800.000 euro.

Quindi l'importo spendibile complessivo ad oggi è pari a 3.300.000 euro, quindi siamo dentro questi limiti di indebitamento.

Tenuto conto che ci siamo liberati di mutui liberando risorse annuali per 160.000 euro, stiamo andando con questo nuovo complessivo indebitamento ad impiegare una rata di 77.000 euro, quindi potete vedere la forbice tra i 160 che si

sono liberati e i nuovi 77.000 euro di impegno di spesa per il ricorso all'istituto di credito sportivo per la riqualificazione dei tre impianti.

Abbiamo il parere favorevole del Collegio dei revisori.

PRESIDENTE

Apriamo la fase delle discussioni, prego chi si vuole prenotare.

Direi che si può fare un'unica discussione su tutti e tre gli impianti.

PUNTO DUE ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 – LAVORI DI RICHIESTE E RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO SCUOLA “TOMMASO PODDA” – ASSUNZIONE MUTUO CON ISTITUTO CREDITO SPORTIVO.

PUNTO TRE ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012/2023 – LAVORI DI ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL BOCCIODROMO NUORESE – ASSUNZIONE MUTUO CON ISTITUTO CREDITO SPORTIVO.

La parola al Consigliere Calia.

CONSIGLIERE CALIA

Buongiorno a tutti quanti, saluto il Presidente, il Sindaco, gli Assessori Beccu, Spanu e Piras.

Noi Consiglieri siamo molto contenti di questa giornata in cui ci stiamo impegnando a fare degli investimenti per questa città molto importanti, investimenti che non si facevano da tanto tempo, soprattutto nelle strutture sportive.

Devo sottolineare che questa possibilità ci è stata data soprattutto per il lavoro che questa Amministrazione ha fatto già e sta facendo da tanti anni.

A questo si aggiunge che oltre a questi impegni che stiamo prendendo per ristrutturare queste strutture sportive, dobbiamo pensare anche che stiamo portando il bilancio consolidato rispettando i tempi e questi tempi non venivano rispettati forse da 30 anni in questa Amministrazione.

Ma non solo con il consolidato, anche con il bilancio previsionale che dovremo adesso di nuovo portare in Consiglio a breve termine.

Si vede quindi una luce di speranza, abbiamo adesso la possibilità di poter programmare e portare avanti tutti questi impegni, che tra l'altro sono anche nella nostra agenda e nel nostro programma politico.

Ringrazio l'Assessore Beccu per l'impegno profuso su questi argomenti e l'Assessore Piras per l'impegno che ci mette per portare nei termini le delibere di approvazione dei vari bilanci che abbiamo fino ad oggi votato.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Murru.

CONSIGLIERE MURRU

Saluto i colleghi Consiglieri, il Sindaco, il vice Sindaco, gli Assessori presenti.

Queste tre variazioni che ci ha illustrato l'Assessora Rachele Piras in maniera completa portano probabilmente a Nuoro in un futuro sportivo.

Sono convinto che sarà un vantaggio per tutta la città.

E' un investimento importante, come ci ha spiegato, viene coperto, in questa maniera speriamo sia un collettore per tutta la città.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Siotto.

CONSIGLIERE SIOTTO

Grazie Presidente, rinnovo il buongiorno a tutti. Soddisfazione su tanti versi, sia per la capacità che ha ripreso questa Amministrazione, questo Ente, la capacità di spesa che prima non aveva, perché poter accedere ai crediti e prestiti non è cosa da poco, soprattutto cogliere l'opportunità di accedere anche a quelli a tasso zero, quelli convenienti, quelli che fanno bene alla cittadinanza.

Sono contento per la scelta di investire sulle impiantistiche sportive come segno anche di ripresa, visto la pandemia, visto che questo periodo si dice tanto che si possa risolvere con lo sport e questo è un grande segnale.

Per carità c'è tanto altro da fare, ci sono tante altre cose da fare, ne siamo consapevoli, però da qualche parte bisogna pur iniziare.

Sono contento, l'altro giorno in commissione qualche commissario chiedeva la possibilità di fare l'ostello, la tettoia, coprire completamente il campo scuola, l'illuminazione che non è male. Tante cose, ma tanto da qualche parte bisogna pur partire.

E' inutile coprire e poi abbiamo le piste che sono campi di patate, gli spogliatoi dove non ci si può entrare.

Si parte dall'essenziale per poter utilizzare al meglio la struttura.

Sono contento, ringrazio tanto l'Assessore e tutta l'Amministrazione per questo

grande passo.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Melis.

CONSIGLIERE MELIS

Buongiorno a tutti. Saluto tutti indistintamente, signor Sindaco, vice Sindaco etc..

Come Consigliere di opposizione appoggio questa iniziativa, perché da cittadino nuorese mi sono accorto che non ci sono vie di fuga, è indispensabile ristrutturare e riqualificare le strutture sportive in oggetto di finanziamento.

Appoggio questa iniziativa e sono contento che finalmente si prendano i dovuti provvedimenti per riqualificare delle strutture sportive che per Nuoro sono indispensabili.

Volevo ricordare che abbiamo la polisportiva bocciofila che va ad allenarsi a Borore e moltissime altre polisportive che vanno fuori purtroppo, chi a Silanus, chi a Siniscola etc..

Mi complimento per questa iniziativa, probabilmente non ci sono alternative che attingere a questi finanziamenti, per fortuna non hanno un tasso di interesse, sono dei fondi che verranno restituiti senza dover pagare degli oneri in più.

Io comunque da Consigliere d'opposizione, da cittadino nuorese appoggio questa iniziativa.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Guria.

CONSIGLIERE GURIA

Grazie Presidente, anch'io voglio esprimere la mia grande soddisfazione. Credo sia un risultato importantissimo per questa Amministrazione, per questa maggioranza, per la città tutta.

Un risultato che viene più o meno ad un anno dal nostro insediamento. Chi ci dice "cosa avete fatto in quest'ultimo anno?", a parte questo naturalmente, avremo da dare tante e tante risposte ai cittadini.

Mi complimento quindi con l'Assessore Beccu, con l'Assessora Piras, con gli uffici che hanno lavorato in maniera instancabile, comunque hanno dato il massimo perché questo progetto si possa realizzare e possa essere presentato, si possano poi mettere in atto tutte le procedure di finanziamento.

Arrivare a questo risultato è importante anche perché, come diceva l'Assessora, sono dei mutui a tasso zero, quindi per noi, per il nostro Comune vista la situazione sempre in miglioramento, questo non può essere che un enorme vantaggio.

Ingenti finanziamenti, anche importanti che danno sul nostro territorio sicuramente da un punto di vista lavorativo un bello sviluppo, quello va valutato, va visto.

Auspico che in questi interventi possano accedere imprese locali, perché questo è importante, imprese del territorio, si possa sviluppare attraverso quest'azione politica importante anche lavoro.

Sotto il profilo dello sport credo sia importantissimo perché i cosiddetti sport minori... che poi realmente minori non sono questo va rimarcato, perché impegnano tantissimi giovani e non solo, anche adulti di un'età oltre ad essere adulti leggermente avanzata.

Rimarcano poi tutta l'importanza che la nostra città deve avere, soprattutto sul centro del territorio provinciale, ma non solo, per lo sviluppo dello sport e per la divulgazione di queste attività.

Oggi è una giornata veramente da sottoscrivere e da ricordare, perché si accende un mutuo che da anni non veniva fatto.

Credo vada data massima divulgazione di questo a tutte le associazioni, a tutti i cittadini, in maniera tale che sappiano cosa stiamo facendo e cosa abbiamo votato.

PRESIDENTE

La parola alla Consigliera Boeddu.

CONSIGLIERA BOEDDU

Buongiorno a tutti, buongiorno Presidente, buongiorno signor Sindaco, a tutti gli Assessori e colleghi Consiglieri, io intervengo per dire - mi ha rubato l'idea il Consigliere Guria - che noi siamo qua da un anno, alcuni di voi sono in continuità, alcuni come me sono invece Consiglieri alla prima esperienza.

In quest'anno abbiamo fatto tanto. Ci siamo dati degli obiettivi che erano ambiziosi, questo non dobbiamo nascondere, l'abbiamo sempre detto e forse per questo siamo anche stati tacciati di essere visionari. Però abbiamo sempre detto che siamo ottimisti e in quest'anno abbiamo fatto tante cose.

Soprattutto ci siamo liberati di vincoli del passato, qualche Consiglio fa abbiamo approvato un'estinzione anticipata di debiti di anni in cui io non ero neanche nata.

Quindi ci stiamo liberando dei vincoli del passato per guardare al futuro.

In questo anno abbiamo fatto tanto, non abbiamo fatto solo questo, stiamo impostando il lavoro per quella che sarà la Nuoro che vedremo tra 5 anni.

Quindi stiamo digitalizzando il nostro sito, stiamo digitalizzando il Comune, stiamo dando servizi innovativi ai nostri cittadini, siamo un Comune virtuoso da questo punto di vista, forse non tutti lo sanno.

Stiamo cercando di adoperarci nel migliore modo possibile, chiedendo uno sforzo immenso a tutta la struttura amministrativa, per andare a catturare e prendere tutte le opportunità che la nuova programmazione strategica ci offre e il nuovo Piano nazionale di ripresa e resilienza ci offre.

E oggi stiamo mettendo un altro tassello, che è quello che riguarda nello specifico le strutture sportive.

E lo stiamo facendo perché abbiamo una capacità debitoria che prima non avevamo. E lo stiamo facendo a tasso zero. Quindi stiamo andando a cogliere un'ulteriore opportunità, questo significa che abbiamo un occhio vigile, sempre attento e lo stiamo facendo perché vogliamo migliorare la nostra città e vogliamo anche valorizzare le nostre strutture sportive.

Questo perché all'interno delle dichiarazioni programmatiche abbiamo detto che lo sport era vita; volevamo una città inclusiva, quindi l'inclusione sociale; volevamo una città che da questo punto di vista mantenesse un occhio di riguardo nei confronti di tutti i giovani che vogliamo si dedichino allo sport e lo sport tutto, non solo il calcio che magari è più sentito, ma anche i cosiddetti sport minoritari.

Mi piace sottolineare anche un'altra cosa: spiace che solo un Consigliere di opposizione in questo momento sia presente per sostenere queste nostre iniziative... Mi dicono che c'è anche un altro Consigliere, bene mi fa piacere.

Ma spiace perché comunque l'importanza di quello che stiamo andando a votare oggi evidentemente non ha la stessa importanza da parte dei Consiglieri assenti.

PRESIDENTE

La parola alla Consigliera Obinu.

CONSIGLIERA OBINU

Mi unisco alla soddisfazione e ai sentimenti di ringraziamento che sono stati già espressi da tutti gli altri miei colleghi Consiglieri di maggioranza e anche di

opposizione.

Faccio mia la considerazione dell'Assessore Beccu allorquando dice che essere Consiglieri significa assumersi la responsabilità di votare e così ricordo qualche Consiglio precedente dove abbiamo votato l'estinzione anticipata del mutuo che effettivamente ha comportato una notevole spesa per questa Amministrazione, ma che tuttavia ci ha consentito oggi di poter accedere ai mutui a tasso zero.

Volevo anche ringraziare l'intera Amministrazione, il Sindaco, l'Assessore Rachele Piras, l'Assessore Fabrizio Beccu, ma anche l'Assessore Filippo Spanu, perché hanno dimostrato di fatto di essere una squadra capace di riorganizzare al proprio interno le risorse anche umane, che hanno consentito sicuramente - benché alla scadenza - di avere progetti esecutivi pronti e anche condivisi e di questo li ringrazio tutti quanti.

Giustamente benché si tratti di progetti che vanno deliberati in Giunta, allorquando tuttavia si tratta di accendere un mutuo ritornano in Consiglio e la condivisione del progetto anche in commissione, nonché la condivisione della riorganizzazione dell'organico e la condivisione anche di meccanismi di bilancio assai complicati, ci consentono oggi di essere qua in serenità e votare questo importante passaggio.

PRESIDENTE

Adesso è il caso di dire: la parola alla nostra inviata a Dubai la Consigliera Boi.

CONSIGLIERA BOI

Buongiorno a tutti. I Consiglieri che mi hanno preceduto hanno detto quanto avrei voluto dire io, però mi preme dire che sicuramente al di là delle strumentalizzazioni di poco effetto, i nuoresi sapranno apprezzare il grande lavoro che è stato fatto in questi anni, e questo è uno dei risultati che vedranno immediatamente.

Mi sento quindi assolutamente di ringraziare tutta l'Amministrazione, l'Assessore Beccu e l'Assessora Piras per questo grande ed instancabile lavoro di questi giorni, soprattutto di quest'ultimo periodo che ci ha visto correre per ottenere un risultato.

Da Dubai è tutto.

PRESIDENTE

Mi ricordavo il Segretario il famoso Paternostro: qui Londra, a voi in studio.

La parola al Consigliere Mereu.

CONSIGLIERE MEREU

Buongiorno a tutti, faccio miei le parole dette dai Consiglieri che mi hanno preceduto. Sono contento che anche il Consigliere Melis (...) volevo enfatizzare anch'io il lavoro fatto dalla Giunta perché è molto bello che si investa sugli sport, su tutti gli sport, che sono una cosa trasversale che tutti i cittadini di tutte le età, dai bambini ai più anziani beneficiano.

E' anche bello che questo sia un investimento a rischio zero, visto che il credito che stiamo prendendo è a tasso zero e il ricavo dell'investimento ha un valore immateriale, quindi incalcolabile.

Penso sia estremamente buono quello che stiamo facendo, tutto qua.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Moroni.

ASSESSORA MORONI

Buongiorno a tutti, colleghi Assessori, Presidente, Sindaco e Consiglieri. Voglio intervenire sul punto, anche se esula forse un po' dalle mie deleghe, in realtà non esula nel senso che questo momento è importantissimo anche per quanto riguarda le politiche giovanili.

Ho apprezzato gli interventi di tutti i Consiglieri, soprattutto ho apprezzato l'intervento del Consigliere Melis, che con grande responsabilità sta votando un progetto importantissimo per la città e importantissimo per i ragazzi.

Ho chiesto di intervenire sul punto perché mi colpisce il fatto che proprio i Consiglieri Comunali che durante il famoso Consiglio sul disagio giovanile avevano puntato il dito sui capitoli di bilancio a zero legati alle politiche giovanili, non siano qui per vedere come in realtà questo Comune sta investendo in vari modi nelle politiche giovanili.

E questo è sicuramente uno degli investimenti più grossi che questa Amministrazione sta facendo per i nostri ragazzi.

Volevo semplicemente fare questa riflessione e soprattutto ringraziare l'Assessore Beccu e l'Assessore Piras per l'impegno profuso nel portare avanti questi progetti importantissimi per la città e soprattutto per i ragazzi, grazie.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Guccini.

CONSIGLIERE GUCCINI

Due cose: la prima non credo di dover essere il difensore di chi è assente, però credo che chi è assente abbia palesato delle ragioni anche importanti per le quali non è Consiglio, quindi non credo non volesse essere oggi presente a discutere di argomenti tanto importanti, ma credo stia rivendicando una posizione legittima, quindi va riconosciuto.

Poi semmai va risolto il problema e cercare di capire quando e come possano ritornare in Consiglio.

La seconda cosa mi piacerebbe che in qualche modo, lo dico da rappresentante dell'opposizione insieme a Fabrizia se non ho capito male che è lì, si parlasse dei presenti e non sistematicamente degli assenti, perché ogni volta stare a ragionare del fatto che l'opposizione non c'è e dover sollevare la manina e dire: no ci siamo, comincia a essere un po' fastidioso.

Quindi guardiamoci intorno, parliamo dei presenti, siamo quelli che siamo a discutere di cose importanti e stiamo sul tema.

Quanto a chi è assente, ha le sue buone ragioni per esserlo. D'accordo?

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Picconi.

CONSIGLIERE PICCONI

Saluto tutti, il signor Sindaco, il vice Sindaco, gli Assessori, le colleghe e i colleghi Consiglieri.

E' una bella giornata non c'è dubbio, è una giornata che parte dal 2015, quando il mandato del Sindaco Soddu ha iniziato a risanare il bilancio insieme agli Assessori, ai suoi collaboratori e al Consiglio Comunale.

Oggi è un giorno di festa per chi ama lo sport, penso che a Nuoro lo amino in tanti, quasi tutti, se non tutti.

Oggi parliamo di tre strutture sportive, non le chiamerei di sport minori, perché anche a livello nazionale se guardiamo quello che stanno facendo l'atletica e il tennis, con il calcio che ha vinto gli europei dopo tanti anni è stato un bel momento.

Quindi non sono sport minori, sono sport importanti.

I colleghi Consiglieri hanno detto quasi tutto, io sottoscrivo al 100%. Spesso il cittadino chiede all'Amministrazione Comunale - e questa Amministrazione ha risposto veramente bene secondo me e da tempo - che si dia una risposta in termini

concreti di strutture.

Questa risposta è stata data cogliendo anche delle opportunità finanziarie, qui c'è un lavoro di tutta la Giunta e dell'Assessore al Bilancio.

Opportunità finanziarie che sono partite prima da un risanamento del bilancio, poi un'estinzione di mutui che abbiamo approvato l'ultimo Consiglio Comunale e oggi andiamo ad approvare tre nuovi mutui, per un totale di quasi 2 milioni a 25 anni a tasso zero.

Quindi grandi opportunità che porteranno anche il Comune a poter investire ulteriormente.

Anche il cittadino adesso ha avuto una risposta, però la città deve avere una risposta da chi sarà responsabile di queste strutture sportive.

Noi non vogliamo risposte in termini economici, ma in termini sociali educativi, perché in queste strutture parteciperanno dei ragazzi e possibilmente dei risultati in termini sportivi, perché anche noi sogniamo di avere il nostro Sinner, il nostro Tortu che esca da Nuoro, in passato abbiamo avuto tanti sportivi importanti a Nuoro, quindi speriamo che Nuoro e il circondario, tutti i comuni limitrofi possano usare queste strutture e possiamo anche noi un giorno, che so tra 5/10 anni, avere il nostro tennista di spessore a livello nazionale, il nostro centometrista, che so anche una bella medaglia alle Olimpiadi e questo ci renderebbe tutti orgogliosi, anche di questa giornata.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

SINDACO

Buongiorno a tutti. Saluto tutti i Consiglieri, quelli presenti in aula e quelli che sono collegati da casa.

Effettivamente avete già detto tutto voi, per cui non ci sarebbe nient'altro da aggiungere, però il Sindaco vuole rendervi partecipe della mia felicità per questo momento.

Vi posso assicurare che 6 anni fa, quando ci siamo insediati nel 2015 sembrava una cosa impossibile.

Il Comune aveva un grado di sofferenza finanziaria veramente terribile, tale per cui ad un certo punto all'inizio del nostro mandato abbiamo detto: cosa conviene fare, gettiamo la spugna o andiamo avanti? Perché per anni dovremo fare dei sacrifici.

Io mi ricordo, lo cito sempre questo esempio, ma ve l'ho detto tante volte, magari mi ripeto e per questo mi scuso però è esemplificativo dello stato d'animo che abbiamo avuto.

Facevamo delle riunioni tra di noi e c'era il Consigliere Calia che ad un certo punto si è impuntato e ha detto: no, anche se dovessimo lottare solo per risanare il bilancio, lo dobbiamo fare e dobbiamo andare avanti, anche se non facessimo nient'altro, perché quella è la premessa per fare il resto.

Detto a dei Consiglieri che erano appena eletti, cioè tutti gli altri nostri colleghi e che erano stati eletti con il sogno di stravolgere la realtà in maniera immediata e sembrava una cosa troppo lontana dalle nostre aspettative.

Invece era giusto, era l'ottica giusta e l'ottica giusta oggi sta dando i suoi frutti.

Questo ci deve insegnare che dobbiamo guardare avanti ed essere consapevoli che a volte nella vita per raggiungere gli obiettivi bisogna fare dei sacrifici, così come li facciamo nelle nostre famiglie, come li hanno fatti i nostri genitori, i nostri nonni, che addirittura sono immigrati per andare a lavorare all'estero o in continente.

Quanti ne abbiamo? Tutti noi abbiamo degli emigrati, oltre ai genitori, oltre ai nonni, oltre agli zii e quelli che sacrifici hanno fatto? Però l'hanno fatto per camparsi, per campare le loro famiglie, per consentire ai nipoti di avere una vita dignitosa.

Ecco, noi abbiamo fatto la stessa operazione, lo dico metaforicamente naturalmente. L'abbiamo fatta sul nostro comune.

E mi fa piacere che oggi ci siano i Consiglieri Melis e Guccini che prendono atto di questo tipo di investimento che oggi il Comune può fare e che ieri non poteva fare.

Un investimento che è studiato a tavolino, perché noi tramite un'operazione molto complessa che è nota ai più, che si chiama estinzione anticipata dei mutui, tramite i soldi che abbiamo ottenuto come Comune dalla Regione per i debiti fuori bilancio da espropri, abbiamo estinto alcune posizioni che pesavano per milioni di euro con tassi di interesse al 5% in media, che vuol dire raddoppiare il capitale, qua c'è qualche bancario quindi sa cosa vuol dire avere gli interessi al 5 o al 6%, vuol dire raddoppiare il capitale. Vuol dire che prende 100 mila euro e ne deve restituire 200 mila.

Abbiamo estinto quei mutui e oggi, tenendoci con un criterio di prudenza a circa la metà della capacità di indebitamento che abbiamo conquistato, stiamo andando ad attivare dei nuovi mutui a tasso zero in 25 anni, per fare quello che era il nostro

sogno, che è il sogno di tutte le amministrazioni: dotare la nostra città di strutture sportive dove noi e le future generazioni possano andare in tranquillità in luoghi belli, contemporanei, in sicurezza a fare atletica, a giocare alle bocce, a fare tennis.

Come ha detto qualcuno non sono sport minori, sono gli sport e sono gli sport dell'Italia, gli sport dell'Europa, che adesso tanta soddisfazione ci hanno dato anche in quest'anno, in questo 2021.

Si sta veramente realizzando quello che è un sogno.

Siamo stati particolarmente bravi? In questo caso sì, poi alcune cose le possiamo sbagliare, perché quando uno lavora di solito qualche errore lo fa. Non sbaglia solo chi non lavora.

Qualche errore quindi lo possiamo fare, però questa volta siamo stati bravi ed è veramente un orgoglio per voi Consiglieri, per voi tutti poter tornare a casa oggi dai propri compagni, dalle proprie compagne, dagli amici che ti chiedono: ite azer fattu oje? Oggi stiamo costruendo il nuovo campo scuola, stiamo investendo un milione di euro, non è mai stato fatto, l'ammur fattu nois, cioè voi.

Stiamo facendo il nuovo impianto del tennis, 600 mila euro, non è mai stato fatto.

Ugualmente per le bocce, quanti anni sono che quelli che giocano vengono in Comune: este proghende, non fa ad entrare, non è sicuro, è tutto brutto, è questo un campo dove abbiamo fatto i mondiali.

Adesso si può fare questo. Non solo, potete anche raccontare che venerdì abbiamo stipulato il contratto di comodato con il Ministero dell'Interno di Grazia e Giustizia e con l'Agenzia del Demanio e ci è stata consegnata l'area del carcere dove l'Amministrazione ha già appaltato i lavori e la direzione dei lavori per fare due campi di calcio, di cui uno a 11 e l'altro a 9 in erba sintetica di ultima generazione.

Potete anche raccontare che contemporaneamente il vostro Consiglio Comunale ha fatto tutto ciò che serve perché in questo momento stanno realizzando il campo da calcio alla Solitudine in erba sintetica per gioco fino alla serie D. Cioè cose importanti.

E abbiamo anche, con questo mutuo di oggi, stanziato le risorse e stiamo stanziando le risorse per fare gli spogliatoi nuovi al campo della Solitudine.

Tutte cose che non è che sono chiacchiere, sono cose che il vostro Consiglio Comunale sta facendo.

Lo sta facendo perché abbiamo resistito e non ci siamo neanche fermati davanti ad una circostanza che purtroppo in Sardegna capita, perché questo è un fatto più politico, del quale però noi dobbiamo essere consapevoli con serenità, lo dico senza polemiche perché non voglio fare polemiche.

Ci sono altre amministrazioni che usufruiscono in maniera pesante degli emendamenti alla legge finanziaria o alla cosiddetta omnibus, per cui a paesi anche amici nostri qui vicino gli arriva un milione di euro e non devono indebitarsi, perché gli arrivano per fare il campo di atletica, la palestra.

A noi sono arrivati nella omnibus 100 mila euro per gli spogliatoi della Solitudine e va bene! Sarebbe auspicabile che in futuro il Consiglio Regionale, invece che dedicarsi a dare i soldi a tizio o a caio, oppure a un comune sì e all'altro no, perché ne accontenti 5 e ne scontenti 372, stanziasse le risorse per l'impiantistica sportiva in Sardegna e poi secondo una graduatoria, cioè secondo un procedimento amministrativo governato dagli apparati burocratici della Regione, si vada per graduatoria ad attingere in base al numero di abitanti, in base alla dispersione scolastica, in base ad una serie di indici di benessere o malessere sociale.

Ecco, quello dovrebbe essere auspicabile. Spero che questo meccanismo si possa costruire nel futuro. Per adesso non è così.

Ma non ci siamo fermati, abbiamo detto: sai che c'è? Abbiamo guadagnato un po' di capacità di indebitamento? Allora facciamo questi impianti sportivi.

Stiamo lavorando per ridurre l'indebitamento complessivo e vogliamo trasformare la città, la vogliamo fare la città dello sport.

Siamo stanchi di vedere sul Sole 24 Ore la classifica che Nuoro è oltre la 50esima posizione per impiantistica sportiva. Puntiamo ad arrivare primi, perché non dobbiamo stare come a Trento, a Bergamo, a Parma dove hanno impianti sportivi ragguardevoli? Anche noi possiamo farlo, perché siamo stati bravi, perché siete stati bravi.

Ecco, poi naturalmente quando uno lavora di lavoro ne esce sempre di più. Cose da fare ce ne sono tante, tantissime.

Ora mi ricollego un po' a quello che si è detto per il fine settimana, dove l'Amministrazione e tutti siamo stati impegnati per cortes apertas e le Cortes de Grassia.

Ho visto che c'è qualche polemica, ci sono stati degli attacchi per cui esprimo

solidarietà al nostro Assessore Angheleddu perché sono stati degli attacchi antipatici.

Non che uno non possa pensare che un Assessore non è bravo o invitarlo alle dimissioni. Queste sono cose che capitano in politica, però definire una donna che si impegna in politica, ci mette la faccia “ragazzina” in termini un po’ dispregiativi, non è consono a quelli che sono i sentimenti del vivere comune contemporaneo.

Direi a chiunque utilizza questi toni: criticami come Assessore, criticami come amministratore, però non dirmi “ragazzina” perché non si dice. Di: hai fatto una cosa che avresti potuto fare meglio, oppure non l’hai fatta, ti critico per questo politicamente, ma non usare questi toni. Questi toni sono da condannare e io personalmente li condanno ed esprimo solidarietà alla nostra Assessora, che tra l’altro si è impegnata tantissimo per raggiungere un obiettivo molto difficile.

Errori ne sono stati fatti? Di sicuro, chi è che non ne fa. Durante una pandemia organizzare una manifestazione dove si richiamo persone è chiaro che qualcosa si tralascia, però è già stato un successo fare la manifestazione, che gli altri nostri Comuni amici del circondario addirittura hanno rinunciato a fare talmente tanto era complesso.

Volevo introdurre questo argomento e poi chiudere per dire: abbiamo un sacco di cose da fare, ci vuole molta coesione, ma molta, molta coesione tra di noi, molto lavoro nelle commissioni con tutti i Consiglieri, molta coesione con la città, perché dobbiamo ribaltare un racconto che c’è in città che è negativo.

Lo dico, siamo tra di noi, purtroppo non c’è pubblico, però in questi giorni girando dal bar alla palestra, ai circoli sportivi, a scuola cosa si sente dire? Anche persone che stanno bene, cioè che hanno il lavoro, che sono sistemati, che non hanno problematiche: però a Nuoro este andando male sa cosa, perché sta andando male la sanità e se lo leggono sempre sul giornale; sta andando male perché ci hanno tolto la biblioteca, perché ci hanno tolto l’università.

E questo atteggiamento negativo attiene molto ad un racconto che si fa di negatività.

Quando uno è negativo così è come se sia un po’ depresso. Purtroppo siamo tutti adulti e sappiamo cosa vuol dire convivere con un depresso, perché ognuno di noi ha un amico, un familiare, purtroppo può capire nella vita, che ha un po’ di depressione.

Quando si ha a che fare con un depresso è difficile, perché tu lo devi

convincere di cose che sono belle, semplici e lui invece vede sempre il lato negativo e questo è un male per lui, ma è difficile anche per gli sta intorno.

Noi in questo momento abbiamo un po' di depressione collettiva data un po' dal racconto.

Magari domani usciremo sul giornale dicendo: abbiamo approvato i progetti, stiamo facendo il nuovo bocciofilo, la nuova Solitudine, il nuovo campo sportivo del tennis, stiamo facendo il nuovo campo scuola, però la gente ti dirà sempre: eh, però este andande male su matessi.

Innanzitutto dobbiamo essere convinti noi che con la delibera di oggi stiamo facendo delle cose importantissime. Ma veramente importanti, bellissime, da raccontare, che tra un po' vedremo fatte, che le stiamo facendo senza aspettare PNRR, senza aspettare Regione, le sta facendo il Comune dal suo bilancio, dalle sue capacità, dalla sua caparbietà, dalla sua determinazione!

E lo stiamo facendo per il futuro, perché vogliamo una città sportiva, vogliamo una città dove le occasioni per i giovani di socializzazione derivino dai valori dell'agonismo, dai valori dello sport, da questo miracolo che è lo sport, perché vogliamo migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini.

Noi questo lo stiamo facendo oggi in quest'aula, non lo sta facendo nessun altro, lo stiamo facendo noi.

Non ce l'ha detto il medico, lo stiamo facendo perché abbiamo il piacere di farlo, quindi le cose possono andare bene, altro che andare male, altro che depressione, ma dobbiamo gioire!

Ecco, questa gioia la dobbiamo condividere con tutti e sapere che col racconto che facciamo noi invertiamo la rotta e diciamo: non è che va tutto male, non è che ci sono solo le palestre che mancano, ci sono anche le cose che si fanno.

Non è che ci sono solo società sportive che non hanno trovato alloggio, stiamo costruendo per risolvere anche quel problema.

Quindi positività perché ci vuole, ne abbiamo necessità e magari questa positività il Consiglio Comunale la può condividere già nel nostro piccolo, ma anche in maniera strutturata con la comunità, perché ne abbiamo bisogno di positività, di messaggi positivi.

D'altronde abitiamo in un posto bellissimo dal punto di vista naturalistico, dobbiamo solo far entrare qualche raggio di sole nel nostro cuore di comunità per

riscaldarlo e per stare meglio, per combattere un po' questa specie di depressione.

Questa di oggi è una misura per combattere la depressione latente, per conquistare il sorriso, per uscire da quest'aula e dire: cosa avete fatto? Abbiamo fatto grandi cose oggi, e le abbiamo fatte perché abbiamo sputato sangue prima, per 6 anni e queste grandi cose non sono solo quelle che stiamo approvando oggi, ma tutte quelle che anche voi avete citato.

Se noi continuiamo così di risultati ne incasseremo sempre di più. Forse incassando risultati, comunicandoli, condividendoli, riusciremo anche ad invertire questo atteggiamento un po' sospettoso, quasi rancoroso a volte della nostra comunità, che è la nostra caratteristica, per cui dobbiamo convivere con quello, ma con il sorriso, con positività.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la discussione e apriamo la fase delle dichiarazioni di voto.

La parola al Consigliere Siotto.

CONSIGLIERE SIOTTO

Grazie Presidente, volevo intervenire per ribadire la posizione favorevole a questa iniziativa, anche perché la vediamo proprio come un punto di rinascita; rinascere da questa pandemia, come l'ha chiamata il Sindaco da un po' di depressione, perché probabilmente questa pandemia ci ha chiuso in casa, ci ha costretto a rivedere le cose tutte un po' negative.

Votiamo questo provvedimento, queste nuove spese, questo rinascere dallo sport, lo votiamo con entusiasmo e crediamo che effettivamente possa dare un grande segno alla comunità di rinascita e di ripresa alla vita sociale anche.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Melis.

CONSIGLIERE MELIS

Mi sento di dar ragione, perché io sono praticamente l'unico che sta rappresentando l'opposizione... sì con Francesco, ma io parlo per me.

Ho esordito a gennaio, perché ho preso il posto del signor Ciriaco Offeddu e ho sempre ribadito che sarò un Consigliere di opposizione, ma non opposizione ad oltranza. Ho sempre detto quello che pensavo, non ho colori, non ho bandiere, non ho né padrini né padroni e se per caso dovessi fare delle scelte sbagliate o dichiarazioni sbagliate me ne assumo la responsabilità.

Oggi è una giornata veramente importante e ci tengo a presenziare e dare il mio contributo positivo a questa iniziativa.

Sembra quasi che sia una cosa molto strana, io l'ho ribadito e lo ripeterò fino all'infinito: farò opposizione, ma non ad oltranza.

Quando ci sarà da dire che le cose non vanno bene lo dirò, non ho problemi a dirlo, caratterialmente la penso così. Se ci sono passi positivi, se ci sono progetti che servono per far crescere la comunità e la cittadinanza, io sarò favorevole a queste iniziative e progetti.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Guccini.

CONSIGLIERE GUCCINI

Intervengo come unico Consigliere di opposizione oggi presente in aula.

Sono assolutamente d'accordo con il discorso del Sindaco, anch'io credo che in effetti i pensieri positivi generino pensieri positivi e che per invertire la tendenza occorra ripensare alla nostra città partendo da un piano di ottimismo, che non significa non raccontarsi la verità, ma significa anche non raccontarsela sempre nella maniera in cui può fare male.

Quindi raccontarsela in maniera positiva può generare positività, un po' invertire quella tendenza della teoria delle finestre rotte, che quando comincia ad andare male una cosa poi si imbruttisce e tutto viene a perdersi e disperdersi.

Io credo che le cose positive invece vadano evidenziate perché, come diceva giustamente Andrea, questo genera positività anche nell'animo delle persone, che poi è tutto, perché alla fine noi stiamo vivendo un periodo molto tribolato dal punto di vista psicologico, per cui prima di abbatteci l'aspetto pratico delle cose ci abbatte probabilmente anche il conoscere le notizie che ci arrivano brutte in continuazione martellanti, legate al virus ma non solo, alla crisi economica etc..

Raccontare anche una versione diversa, un'inversione di tendenza può servire ad invertire la tendenza, cioè genera essa stessa secondo me una positività che poi è un volano anche di produttività in tutti i sensi.

In questo caso sportivo, perché effettivamente lo sport ha una grande valenza dal punto di vista sociale e non solo, anche economico, perché poi genera un po' di tutto.

Io voterò positivamente e lo farò proprio con questo spirito.

Ripeto: fa piacere essere l'unico dell'opposizione in questo momento in Consiglio e poter votare ciò che merita.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la fase delle dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione il punto uno all'ordine del giorno. Esito della votazione: favorevoli 16; contrari 0; astenuti 1.

Votazione: approvato.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera. Esito della votazione: favorevoli 16; contrari 0; astenuti 1.

Votazione: approvata.

Pongo in votazione il punto due all'ordine del giorno.

Votazione: approvato.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera.

Votazione: approvata.

Pongo in votazione il punto tre all'ordine del giorno.

Votazione: approvato.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera.

Votazione: approvata.

PUNTO QUATTRO ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2020.

La parola all'Assessore Piras per l'illustrazione della delibera.

ASSESSORA PIRAS

Ringrazio tutti i Consiglieri per la loro attenzione e la loro presenza in tutto questo periodo, e ringrazio tutti indistintamente per il sostegno profuso nei miei confronti e quindi nei confronti di tutta l'Amministrazione e di tutto il gruppo di lavoro e i collaboratori che hanno, a partire dall'insediamento del nostro dirigente Saba, e quindi con tutte le sostituzioni che sono avvenute nei vari settori per riorganizzare, rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa, contribuito al raggiungimento di questo risultato.

Ringrazio quindi i Consiglieri che hanno messo in evidenza... non nascondo la mia emozione in tal senso, perché le fatiche portano emozione quando si corre con il sostegno di tutti per raggiungere un risultato.

Siamo partiti dal previsionale, abbiamo effettuato un percorso gestionale

amministrativo e siamo arrivati ad un consuntivo.

Il consolidato sottoposto alla vostra attenzione oggi è un bilancio consuntivo che va a racchiudere non solo quelli che sono i risultati raggiunti, fotografati al 31.12.2020 da parte dell'ente Comune di Nuoro, dell'ente capogruppo, ma che va a racchiudere i risultati raggiunti dalle nostre partecipate.

Ovviamente il bilancio consolidato ha un'azione propedeutica, che è quella di individuare il gruppo dell'amministrazione pubblica, cioè l'ente capogruppo Comune di Nuoro con tutte le proprie società controllate, partecipate e i propri enti strumentali.

Il consolidato che è stato sottoposto alla vostra attenzione rappresenta una sintesi complessiva della situazione sia economica, patrimoniale che finanziaria di tutto il gruppo.

Abbiamo visto e analizzato tutti insieme in questi giorni il risultato positivo raggiunto, cioè i risultati migliorativi in termini di gestione caratteristica; quindi abbiamo visto la differenza tra i ricavi e le entrate dell'ente nella sua individualità e del gruppo delle società che abbiamo fatto rientrare nel perimetro di consolidamento.

Un piccolo cenno normativo che è legato al fatto che non tutti gli enti partecipati rientrano nel perimetro di consolidamento e che quindi vanno ad alimentare i numeri nel bilancio consolidato, perché è legato ad una facoltà che viene data all'ente di inserire all'interno del bilancio consolidato solo quelle partecipate che rispettano dei parametri.

In questo caso, come potete poi notare nelle varie delibere, nei prospetti che sono stati evidenziati, abbiamo inserito le società che hanno avuto un risultato superiore al 3% dei valori legati all'attivo patrimoniale, ai ricavi e al patrimonio netto dell'ente.

Superati questi valori si è deciso di reinserirli all'interno del perimetro di consolidamento e quindi di tradurre i risultati dell'Amministrazione come somma del risultato dell'ente e delle società inserite.

Facciamo quindi riferimento, per dare una sintesi anche pubblica, alle società a partecipazione diretta, come la società è-Comune, affidataria del servizio di igiene urbana, partecipata al 100%; il Consorzio ATP, Azienda Trasporti Pubblici, con una partecipazione diretta del 75%; la società Abbanoa S.p.A., con una partecipazione diretta dell'1,41% circa; il Consorzio per la promozione degli studi universitari della Sardegna, con una partecipazione diretta al 50%; e l'ente di governo dell'ambito della

Sardegna Egas, con una partecipazione diretta dell'1,80% circa.

Risparmio al momento la grande e grave situazione venutasi a verificare con la legge regionale che ha attivato una procedura di liquidazione del nostro Consorzio universitario, perché sarà oggetto di un Consiglio Comunale ad hoc e specifico.

La mia più grande vicinanza, oltre che intellettuale, spirituale e animica nei confronti del commissario del Consorzio, il dottor Fabrizio Mureddu, che sicuramente vive una fase delicatissima, dove si vede che tutto il lavoro profuso in questi anni rischia in qualche modo di perdersi nel nulla.

Quindi una grande vicinanza al commissario, con la speranza che ci possa essere veramente un cambio di passo, magari con una nuova situazione che dà sostegno al nostro Consorzio universitario.

Questo era doveroso semplicemente per una questione di sensibilità e di restituzione della dignità e del rispetto dell'essere umano.

Concludo il mio intervento evidenziando che all'interno del documento di consolidamento effettuato abbiamo l'obbligo di allegarvi una relazione specifica del Collegio dei revisori; una relazione che ha evidenziato ed evidenzia che l'ente si è attivato per la definizione delle partite creditorie e debitorie con le partecipate.

E' un processo, questo, che abbiamo dato avvio con grande impulso in quest'anno, dove sono state individuate delle specifiche risorse per il monitoraggio, il coordinamento e quindi la successiva programmazione delle attività con le partecipate, grazie all'istituzione del gruppo di lavoro sul controllo analogo afferente al settore degli affari generali.

Un complimento da parte mia anche nei confronti del collega Assessore Spanu per tutta l'attività di attenzione profusa in merito.

"Al fine di riportare all'esatta coincidenza dei saldi creditori e debitori tra i sistemi contabili del Comune di Nuoro e le partecipate medesime".

Recito le indicazioni positive date dai revisori all'interno della relazione allegata al bilancio consolidato.

L'area di consolidamento risulta correttamente determinata e il bilancio consolidato al 31.12.2020 del Comune di Nuoro è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato numero 11 al decreto legislativo 118/2011 e la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge.

Quindi la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 44 del decreto legislativo 118/2011 e ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'OIC, ovvero Organismo Nazionale di Contabilità.

Il bilancio consolidato del Comune di Nuoro è stato redatto da parte dell'ente capogruppo adottando tutte le corrette procedure interne.

Vi ringrazio per l'attenzione, ho terminato.

PRESIDENTE

Dichiaro aperta la fase della discussione.

La parola al Consigliere Siotto.

CONSIGLIERE SIOTTO

Grazie Presidente, volevo esprimere di nuovo la mia gioia nel sapere che stiamo rispettando quanto più possibile le scadenze contabili.

Mi ricordo quando abbiamo iniziato il nostro mandato, veramente c'erano ritardi anche di 8/10 mesi. La soddisfazione quindi parte già dal fatto che comunque stiamo rispettando il più possibile le scadenze contabili e questo vuol dire che qualcosa si è mosso, qualcosa si muove e queste cose rendono anche l'attività di questa Amministrazione più semplice.

Già il fatto che oggi stiamo andando a votare un consolidato vuol dire che comunque abbiamo la possibilità di fare nuove assunzioni, per esempio come ci diceva l'Assessore Spanu qualche giorno fa in commissione, la possibilità di assumere nuovi agenti di Polizia municipale.

Questo ne vale sicurezza, oltre il posto di lavoro che va bene, e l'attività amministrativa di questo Comune.

Sono un po' preoccupato, anche se ha voluto un po' sorvolare l'Assessora per quanto riguarda una di queste partecipate che è il Consorzio dei servizi universitari, perché in questi anni anche lì c'è stato un grande lavoro, un grande darsi da fare e quindi una programmazione che ha visto comunque anche un impegno economico insieme ad altri enti, perché che piaccia alla Regione o no, il nostro Consorzio per i servizi universitari si è presentato come capofila in tanti progetti che hanno visto anche altri enti ed altre realtà.

Stiamo parlando di milioni di euro, la paura è che tutto quello che si è mosso all'interno di questo consorzio venga reso nullo, vanificato per una scelta

personalmente incomprensibile.

Nonostante abbiamo espresso la volontà di sorvolare, questa mia preoccupazione volevo esprimerla.

Ringrazio per l'obiettivo, che è quello di rispettare i tempi, e l'obiettivo di arrivare a questo consolidato con la speranza di fare nuove assunzioni che ne vale per tutto il benessere di questa Amministrazione.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Piras per un chiarimento.

ASSESSORA PIRAS

Una puntualizzazione. Ho benissimo inteso cosa intendesse Consigliere relativamente al sorvolare, perché si è deciso di concentrare l'attenzione in un Consiglio Comunale ad hoc di cui so avete già dato la disponibilità, quindi la ringrazio e apprezzo il suo riferimento.

CONSIGLIERE BECCONI

Di nuovo un saluto a tutti. Mi unisco velocemente a quello che ha detto il collega Consigliere Siotto. E' molto bello questo percorso virtuoso di rispetto delle scadenze nella presentazione dei bilanci che abbiamo iniziato dall'inizio di questo mandato.

Come si è evidenziato forse erano 15/16 anni, 30, adesso non so bene da quanto tempo non si rispettassero queste scadenze.

Lo dico con grande piacere e anche onore, perché ultimamente mi sono confrontato con un vecchio amministratore di un paese limitrofo, noi siamo anche Capogruppo della nostra zona, della Barbagia per quanto riguarda vari progetti e questo amministratore in posizione apicale in un comune vicino mi diceva: come pretendete voi comune di Nuoro di avere la leadership del territorio se non riuscite a rispettare neanche le scadenze contabili?

Gli dissi qualche mese fa: vedrà che ci riusciremo.

Questo per me è motivo di grande orgoglio, perché rispettando queste scadenze non solo sono atti formali, ma sono atti sostanziali che ci permettono di riacquisire quella autorevolezza che Nuoro merita di avere nel territorio. E questo è un primo punto.

Secondo punto: mi riallaccio ancora al Consigliere Siotto, perché il bilancio consolidato l'Assessore ha prima esplicitato le 5 partecipate che appartengono al

perimetro di consolidamento.

La preoccupazione, dopo l'ormai famigerata legge regionale di cui tanto parliamo da qualche settimana, è che l'anno prossimo o tra due anni, non so quando questo scioglimento del consorzio porterà degli effetti contabili, con il bilancio consolidato abbiamo anche una disponibilità di liquidità di 15 milioni e parte di questa disponibilità liquida è dovuta anche alle partecipate, tra cui una partecipata che è il Consorzio universitario.

Quindi anche dal punto di vista contabile - così rimaniamo nell'aspetto del bilancio consolidato - avremo una problematica e non voglio entrare in problemi politici di altro spessore che prima o comunque prenderemo, o comunque abbiamo già appreso o affronteremo anche in maniera più interessante per quanto riguarda la città.

Un discorso veloce sul Consorzio universitario e mi unisco anche alle parole a favore del dottor Mureddu e della situazione che vive; il Consorzio universitario ha progetti per circa 8 milioni e mezzo, cosa succederà a questi progetti, dove andranno?

Quali saranno le ripercussioni sul territorio dal punto di vista culturale e anche economico?

Cito solo il progetto Restart che coinvolge circa 20 ricercatori, anche di questo progetto cosa ne sarà?

Prima o poi, più prima che poi visto che a breve avremo degli altri Consigli che stiamo calendarizzando, affronteremo con forza questi problemi.

PRESIDENTE

La parola alla Consigliera Obinu.

CONSIGLIERA OBINU

Ho letto attentamente il documento e in questo ci accompagna sempre il nostro Assessore in sede di commissione, ci aiuta a leggere i numeri che esprimono anche una realtà fattuale.

Mi riaggancio al discorso di poc'anzi del nostro Sindaco quando ha detto che la narrazione negativa dei fatti alla fine produce dei fatti negativi.

Sono rimasta molto colpita leggendo il documento, la relazione integrativa al consolidato, a scoprire a pagina 13 - e ritorniamo al Consorzio universitario perché chiaramente la lingua va dove il dente duole - c'è una bellissima verità, ossia che nel

rapporto debito credito tra il Comune e il Consorzio universitario, non ci sono poste attive e passive del Comune verso questo consorzio, per cui alla fine nella lettura dei documenti emerge che la narrazione forse all'esterno di scelte politiche regionali doveva essere un'altra, quella di una scelta politica che forse per vergogna o per mancanza di coraggio, si è giustificata dicendo che del pari della biblioteca Sebastiano Satta anche per il Consorzio universitario ci sarebbero state delle inadempienze, una gestione non corretta.

Cosa che è smentita nei fatti, per cui c'è stata una narrazione sbagliata all'esterno che in questa sede sarebbe opportuno che ciascuno di noi si faccia carico di riportare, visto che abbiamo la grande opportunità di conoscere.

Quindi mi riaggancio a quel discorso che il consolidato è quel documento che ci mette nella condizione di verificare il rapporto di debito e credito del Comune con le partecipate e valutare come talvolta scelte politiche si nascondano e vengano in qualche modo giustificate con delle motivazioni che appaiono a dir poco incoerenti.

Si auspica quindi che la Regione abbia il coraggio di fare delle scelte e di giustificarle per quelle che sono, perché noi da parte nostra ci stiamo assumendo la responsabilità di quello che stiamo facendo, grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Piras per un chiarimento.

ASSESSORA PIRAS

In riferimento agli interventi del Consigliere Picconi e della Consigliera Obinu volevo precisare quanto segue.

Sicuramente la perdita del Consorzio universitario nuorese produrrà una contrazione di quelli che sono i risultati economici del consolidato e conseguentemente, data la mole di finanziamenti in corso, con il rischio di perdita di questi finanziamenti destinati all'acquisizione di poste patrimoniali, quindi attrezzature, piuttosto che immobilizzazioni materiali, mezzi a supporto di tutta l'attività di ricerca dei vari progetti, sicuramente comporterà una contrazione anche di quelli che saranno i risultati patrimoniali dell'ente.

In riferimento invece all'intervento della Consigliera Obinu, sicuramente questa è una giusta riflessione, una giusta considerazione, poiché i rapporti economico finanziari intessuti tra il Comune e il Consorzio universitario, sono sempre stati improntati nell'ottica del rispetto del lavoro svolto e anche dell'autonomia consortile.

Quello che mi fa specie, e passo da un intervento tecnico ad un intervento politico, è sicuramente il fatto che con tutti questi passaggi, con un anno molto faticoso in cui abbiamo rincorso le scadenze con una certa caparbia, abbiamo istituito il nostro ufficio specifico di servizio per il controllo analogo delle partecipate, il rispetto quindi di tutte le scadenze e di tutti i documenti utili, perché attenzione sì, c'è una norma che prevede che dobbiamo rispettare i principi contabili e produrre un documento che può essere anche di difficile lettura ai più, ma all'interno di quei documenti ci sono dei segnali, degli indicatori che state certi che vengono seguiti ed erano la base per poter dare avvio ad una vera attività di programmazione e di relazione con tutte le nostre partecipate, e l'azione dominante era quella appunto con il Consorzio universitario.

Non sorvoliamo, nel senso che siamo quasi frenati, ma siamo spinti dal dover ognuno di noi dire la propria, urlare rispetto a questa situazione veramente incresciosa, ma ci riserviamo e rinnoviamo l'intervento da farsi nell'apposito Consiglio Comunale per il Consorzio universitario, grazie.

PRESIDENTE

Non ci sono altri interventi quindi dichiaro chiusa la fase della discussione e aperta la fase della dichiarazione di voto.

La parola al Consigliere Siotto.

CONSIGLIERE SIOTTO

Oggi mi sento particolarmente in vena di parlare. A parte il fatto, come già detto in fase di discussione, questo orgoglio nell'aver raggiunto degli obiettivi e anche nel votare favorevolmente questa fase contabile, volevo comunque esprimere un po' di amarezza, anche se prima il Consigliere Guccini ci ha rimproverato nel senso che parliamo di chi non c'è, andare al voto è secondo me un momento importante.

E' una di quelle fasi per la quale ci siamo candidati, cioè l'opportunità di fare delle scelte, anche negative perché no.

Lui ha detto: ci sono delle motivazioni. Personalmente non avevano bisogno di queste motivazioni, perché mi pare che da quando ci siamo insediati, a parte alcuni rari episodi si sono sempre astenuti dal votare, nel positivo si sono sempre alzati e se ne sono sempre andati. C'è stato proprio qualche raro episodio.

E questo sinceramente un po' mi dispiace, perché l'orgoglio di aver ricevuto i nostri voti che ci hanno consentito di diventare Consiglieri Comunali è nella fase del

voto, che sia positivo o negativo. Quindi un po' mi dispiace.

Approfitto di questo per dire che sono orgoglioso di votare positivamente questa fase di bilancio.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Guria.

CONSIGLIERE GURIA

Intervengo anch'io brevemente in dichiarazioni di voto. Anch'io molto orgoglioso, utilizzo proprio lo stesso termine del Consigliere Siotto.

Orgoglioso perché l'approvazione di oggi rispettando i termini va a solidificare il lavoro che questa Amministrazione sta portando avanti.

Voto naturalmente favorevole.

PRESIDENTE

Non vedo altri iscritti a parlare quindi chiamo la votazione.

Pongo in votazione il punto quattro all'ordine del giorno.

Votazione: approvato.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera.

Votazione: approvata.

Non essendoci altro su cui discutere la seduta è sciolta.

LA SEDUTA È SCIOLTA (H 12.39)